

ARTISTI CON DISABILITÀ ONLINE – GUIDA PRATICA

1. Introduzione

La pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto negativo su tutti i livelli dell'economia, provocando una crisi globale. Il settore culturale ha risentito in particolare della situazione critica con restrizioni o chiusure di teatri, sale da concerto, eventi all'aperto, laboratori artistici, ecc. e si è dovuto adattare a trasferire le proprie attività su Internet.

Tuttavia, una parte degli artisti, in particolare quelli affetti da disabilità, non ha sempre le conoscenze di base per poterlo fare. Ad esempio, non sanno come preparare i contenuti e come usare, usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e come promuovere la loro arte online. Il compito di questo progetto, quindi, è stato quello di fornire soluzioni (acquisizione di nuove abilità, competenze) per creare opportunità di apprendimento e agire in modo creativo e artistico adattandosi alla nuova realtà.

Non ci possiamo permettere, dopo l'esperienza pandemica che gli artisti con disabilità vengano esclusi dalla vita sociale, culturale e professionale a causa della mancanza delle capacità e delle competenze necessarie. A questo abbiamo dato la nostra risposta con il progetto „Artisti con disabilità online”. Il progetto è stato principalmente finalizzato a supportare gli artisti con disabilità nell'acquisire competenza nella preparazione di un'offerta artistica da presentare online, in particolare la preparazione di materiale cinematografico e fotografico, l'elaborazione con gli appositi programmi e la promozione web e social nonché il marketing digitale.

Il sostegno alla creatività e alla consapevolezza culturale, e quindi il sostegno alla creazione di percorsi per acquisire nuove competenze e sostenere le persone nell'acquisizione e nel miglioramento delle abilità di base e delle competenze chiave, sono le principali priorità del progetto „Artist with Disabilities Online”.

2. Artisti con disabilità - problemi, sfide, bisogni (nei paesi partner)

Centrum Kultury Wrocław-Zachod (Polonia)

La mancanza di soluzioni efficaci in termini di accesso alla cultura e alle attività di formazione culturale da parte delle persone con disabilità, sia come spettatori che, come artisti, è senza dubbio un problema dell'Europa contemporanea. Ci sono paesi in cui una persona con disabilità

è ancora un ritenuto solo un “ cittadino disabile” a causa della mancanza di soluzioni che consentano una partecipazione attiva alla vita sociale/culturale/artistica.

Dalla nostra esperienza, osservazioni e ricerche condotte, è chiaro che nonostante un netto aumento delle proposte rivolte anche alle persone con disabilità, il loro numero è insufficiente. La ragione di ciò è, tra l’altro, la mancanza di personale qualificato che si occupi di adattare l’offerta attuale alle esigenze delle persone con disabilità, nonché barriere finanziarie, mentali e organizzative.

Come organizzatore della Rassegna Internazionale della Creatività delle Persone con Disabilità, sappiamo quanto lavoro e impegno hanno messo queste persone nella preparazione del programma artistico e quanto hanno perso socialmente e materialmente a causa della situazione creata dalla pandemia di COVID-19. Sappiamo anche quanto siano importanti per un artista disabile il contatto con lo spettatore e la continuità del lavoro creativo, che spesso è la sua terapia.

La nostra azione, il progetto „Artist with Disabilities Online”, è stata una risposta alle esigenze degli artisti, al bisogno di formazione nella preparazione e presentazione del loro lavoro creativo online e al rispetto dei nuovi standard introdotti dalla pandemia.

Associazione Idea (Spagna)

La situazione degli artisti con disabilità in Spagna varia e dipende da diversi fattori, come il tipo di disabilità, il grado di sostegno e riconoscimento che ricevono e le politiche e i programmi esistenti che promuovono l’inclusione e l’accessibilità nelle arti. In Spagna, sono stati compiuti notevoli sforzi per promuovere l’inclusione e la partecipazione di artisti disabili in vari campi artistici. Esistono organizzazioni, associazioni e programmi che promuovono l’accessibilità e incoraggiano le persone con disabilità a essere creative nelle arti. Ci sono mostre, festival ed eventi che mettono in risalto il lavoro di artisti con disabilità e promuovono la visibilità del loro talento. Queste iniziative mirano a sfidare stereotipi e pregiudizi e incoraggiare un maggiore apprezzamento e riconoscimento del loro contributo al mondo artistico.

Tuttavia, va notato che in Spagna, nonostante le misure adottate, ci sono ancora barriere e sfide per gli artisti con disabilità. Alcune di queste sfide includono l’accessibilità fisica e sensoriale negli spazi culturali, la mancanza di consapevolezza e sensibilizzazione nella società e la necessità di una formazione e un sostegno più specializzati per gli artisti con disabilità.

In conclusione, mentre sono stati compiuti progressi significativi nella promozione dell'integrazione e del sostegno degli artisti con disabilità in Spagna, c'è ancora molto da fare per garantire loro pari opportunità e l'opportunità di sviluppare appieno il loro talento artistico.

Associazione LUETEC (Italia)

LUETEC nasce nel 2000 a Napoli come Università della Terza Età. Nel corso degli anni è diventato un centro di apprendimento permanente per studenti di diverse età.

LUETEC è anche una società di consulenza per l'europrogettazione e ha preso parte a molti progetti di partenariato Erasmus + nell'IFP, nel campo dell'educazione dei giovani e degli adulti.

Lo staff e i project managers di LUETEC affiancano enti pubblici e privati nella stesura, gestione e rendicontazione dei progetti: Comuni, Consorzi di Comuni, Università, Università degli Istituti Superiori, Università della Terza Età, ONG, Fondazioni.

Gli insegnanti di LUETEC hanno anche una grande esperienza nella formazione degli insegnanti per diversi contesti (formali e non formali), focalizzati principalmente su persone poco qualificate, svantaggiate e disabili.

Infatti, l'obiettivo principale di LUETEC è quello di dare vita a studi e ricerche sullo sviluppo di nuove metodologie di insegnamento/apprendimento basate su diversi argomenti: lingue straniere, creatività, diritti umani, ICT, arte e musicoterapia, pensiero critico, verde e patrimonio culturale salvaguardia e inclusione.

LUETEC organizza anche eventi di arte e cultura nell'ottica dell'edutainment tra cui lezioni di concerto d'Opera, lezioni di concerto di musica classica e musica classica napoletana e mostre d'arte temporanee.

3. Progetto e workshop „Artista con disabilità online” / partner del progetto, le loro attività all'interno del progetto

1. Workshop in Polonia „Materiale fotografico e cinematografico”

- **Leader: Centrum Kultury Wroclaw-Zachod**

Dal 2002, Centrum Kultury Wroclaw-Zachod organizza attività che promuovono eventi culturali e di formazione culturale per le persone con disabilità. Realizzando progetti rivolti a persone



Dofinansowane przez
Unię Europejską

escluse dal mondo dell'arte e della cultura, abbiamo visto quanto sia grande la richiesta di eventi a aperti a persone a rischio di esclusione sociale.

L'esperienza acquisita, le competenze e la necessità di agire e promuovere l'accessibilità hanno reso Centrum Kultury Wrocław-Zachód un esempio per altre istituzioni culturali non solo di Wrocław ma anche di altre città polacche, essendo una sorta di istituzione culturale modello, a sostegno dell'attività artistica e di formazione culturale dei disabili. CKWZ organizza e coordina molte attività rivolte direttamente o indirettamente alle persone emarginate.

L'esperienza del Centro nasce principalmente dalla realizzazione dei seguenti progetti: „Islanda e Polonia contro l'esclusione dalla cultura”, „Porte aperte - integrazione”, „Esclusi dalla cultura”, „Ani moj”, „Apriamo i cinema”, „Castello”, „Sapersi incontrare” e tanti altri. Tutte le attività del progetto “Artisti disabili online” sono state incentrate sulla promozione dell'accesso alla cultura per le persone escluse da essa a causa della loro disabilità. CKWZ ha formato, condiviso e presentato le possibilità di adattare l'offerta culturale ai bisogni dei disabili in ogni campo dell'attività culturale.

- **I workshop internazionali si sono svolti in Polonia a Breslavia presso la sede del centro.**

Il workshop è iniziato con una presentazione reciproca dei partecipanti, identificando i loro interessi creativi, attività artistiche e fonti di ispirazione.

I campi della creatività includevano pittura, poesia, fotografia, recitazione, musica. Il conduttore ha presentato le linee generali del workshop, analizzando i bisogni dei partecipanti in quanto artisti che vogliono autopromuoversi realizzando filmati, video. Il lavoro di gruppo ha fatto sì che si considerasse l'impatto della disabilità sulla percezione del proprio lavoro e che tipo di disabilità, ad esempio, può essere un ostacolo nella realizzazione di film. Sono stati formati “gruppi di produzione” per decidere un piano di azione comune favorendo l'apprendimento reciproco.

Il primo giorno è stato dedicato alla discussione delle varie idee partendo da filmati sull'arte e individuando il pubblico destinatario di questa promozione artistica. Sono stati inoltre introdotti concetti di base del linguaggio del film. Il docente ha utilizzato esempi esistenti nella sfera dei media per illustrare diversi approcci alle questioni discusse. Tra le ispirazioni presentate ci sono state le impressioni della 20th Review of Contemporary Art SURVIVAL, una serie di film realizzati per il New York Times dal titolo Actors Acting, o il video musicale di Baz Luhrmann

„Everybody’s Free To Wear Sunscreen”. La prima giornata si è conclusa con il suggerimento ai partecipanti di cercare ispirazione e idee per realizzare i loro filmati già durante il workshop continuando poi nel tempo libero.

La seconda giornata è iniziata con la presentazione delle problematiche tecniche legate alla produzione dei film. Particolare enfasi è stata posta sulle differenze tra attrezzature professionali e amatoriali, con una chiara attenzione al lavoro con le fotocamere dei telefoni cellulari. Il relatore ha utilizzato una fotocamera collegata a un proiettore, in collaborazione con i partecipanti, ha presentato il funzionamento degli obiettivi delle video camere professionali mostrando la differenza dagli strumenti più amatoriali quali i telefonini. Lo stesso è stato fatto con le tecniche relative alla registrazione del suono. È stata inoltre dimostrata la relazione tra le apparecchiature utilizzate per la registrazione audiovisiva e il linguaggio del cinema. La seconda parte della giornata è stata dedicata ad una prima discussione delle idee preparate dai partecipanti. La giornata si è conclusa con un incoraggiamento a sviluppare scenari per l’implementazione.

Il terzo giorno è stato dedicato a una discussione dettagliata sulle idee e sulla loro attuazione. Tra i lavori da eseguire c’erano:

- la silhouette del pittore raccontata attraverso una serie di riproduzioni digitali delle sue opere, rieditate con scatti dell’avanzamento e della scomparsa degli abiti dell’artista,
- un filmato che mostra la sensibilità di un fotografo di strada che, passeggiando per la città, coglie gli scatti che lo interessano,
- un breve studio che racconta l’esperienza del contatto con l’aggressore da parte di una persona nello spettro autistico e l’esempio di una scena di un incontro nel parco,
- un reportage impressionistico su una persona con disabilità uditiva che compone ed esegue musica.

Durante la discussione degli scenari proposti, il conduttore ha suggerito come portare le idee dietro gli scenari in modo ancora più forte con l’aiuto del linguaggio cinematografico.

Il quarto giorno è stato dedicato alla discussione dei materiali completati, nonché alla realizzazione degli scatti mancanti risultanti dalle conversazioni. Allo stesso tempo, c’è stata la rappresentazione di uno spettacolo teatrale di un gruppo di attori italiani. Quel giorno, sono stati delineati anche aspetti selezionati del montaggio e del palcoscenico utilizzando le registrazioni

effettuate dai partecipanti. Questa volta è stato dedicato principalmente alle questioni tecniche derivanti dalla tecnologia a supporto dell'editing.

Il quinto giorno è stato dedicato alle possibilità di lavorare con materiale registrato e il montaggio, secondo l'idea che il film nasce durante il lavoro di montaggio. Il docente ha incoraggiato attività che avrebbero dovuto dare ai partecipanti una nuova visione delle riprese che avevano realizzato, così come l'idea originale di organizzare il materiale registrato in un film. Lo scopo principale di questi trattamenti era l'intenzione di mostrare il montaggio del film come un processo creativo che permette di rafforzare le idee che prima stavano dietro la produzione di un film. Allo stesso tempo, il docente ha presentato le forme di editing più comuni che consentono un approccio creativo agli studi editi.

2. Workshop in Spain „Processing of photographic and film material”

- **Partner: Associazione IDEA**

Associazione per la Gestione Integrale dei Servizi Socioculturali Idea è un'organizzazione senza scopo di lucro il cui obiettivo principale è promuovere la creatività e il talento attraverso la sinergia della cooperazione e delle relazioni reciproche. È composto da persone provenienti da vari ambiti dell'arte, della cultura e dell'istruzione.

IDEA opera in ambito culturale, educativo e socio-ambientale, offrendo la nostra esperienza e le nostre competenze, nonché la possibilità di cooperare a livello locale, nazionale e internazionale con altre persone ed enti legati alla nostra associazione. I membri dell'organizzazione sono professionisti del settore culturale con una traiettoria ampia e riconosciuta, nonché collaboratori con una vasta esperienza nell'organizzazione, diffusione e creazione di eventi multimediali. Idea è membro di ADRINOC (Leader Rural Development Group), Rete degli spazi di produzione e creazione della Catalogna e Jeunesses Musicale International.

- **Il workshop internazionale si è tenuto in Spagna ad Amer presso la sede del Partner dal 24.10.2022 al 28.10.2022.**

Questi workshop hanno avuto lo scopo di mettere in luce il lavoro di artisti con disabilità che, a causa delle loro condizioni, non possono diffondere la loro attività artistica. Questo è un grosso ostacolo rispetto ad altri artisti che, per le loro condizioni fisiche, possono facilmente comunicare con un vasto pubblico.

La realizzazione del workshop ha fornito loro uno strumento di comunicazione molto importante, e allo stesso tempo ha aumentato il loro senso di sicurezza e autostima

Il workshop ha permesso ai partecipanti di entrare a far parte della famiglia digitale, così importante al giorno d'oggi. Gli incontri di laboratorio hanno permesso anche la comunicazione tra artisti nelle stesse condizioni nel nostro paese e all'estero.

Il workshop si è svolto in tre fasi:

1. Sistemi di registrazione
 2. Processi di modifica
 3. Caricamento di video su piattaforme digitali
-
1. Sistemi di registrazione - Introduzione alla registrazione di video o foto, sistemi di registrazione, tecniche di ripresa, posizionamento, costruzione di sceneggiature, riprese situazionali, tracciamento di azioni.
 2. Processi di editing - Per ottenere buoni risultati, l'editing è un processo molto importante in quanto è un modo per mostrare il tuo lavoro (pittura, poesia, fotografia, scultura, ecc.). Questo è il motivo per cui dobbiamo stare attenti in ogni fase del processo. Durante questa fase, il laboratorio ha insegnato:
 - Come selezionare le clip registrate.
 - Come rifiutare il materiale sbagliato.
 - Come gestire il colore e la durata di ogni clip.
 - Come aggiungere effetti e modificare il suono.
 - Come calcolare la struttura del video per renderlo attraente per il pubblico.
 - Come fornire informazioni precise a chi vogliamo mostrare il nostro lavoro.
 - Come scegliere una piattaforma digitale: la qualità e la dimensione del video dipendono da questo.
 3. Caricamento su piattaforme digitali, come creare il proprio account su una piattaforma digitale, caricare video, promuoverne la visione e monitorare l'efficacia delle visite.

Il workshop che ha promosso il lavoro di artisti con disabilità su Internet ha tenuto conto di diversi aspetti chiave per essere efficace e raggiungere gli obiettivi. Di seguito sono riportati alcuni degli elementi importanti da considerare nella metodologia del seminario:

- Concentrarsi sulle competenze tecniche. Il workshop ha insegnato abilità tecniche in video e fotografia, compreso l'uso di fotocamere, software di editing e pubblicazione online.
 - Sviluppo delle capacità creative. Oltre alle competenze tecniche, il laboratorio deve stimolare la creatività degli artisti con disabilità e aiutarli ad esprimere la loro arte in modo efficace.
 - Cooperazione e lavoro di squadra. Il workshop incoraggia la cooperazione e il lavoro di squadra di artisti con disabilità, consentendo loro di imparare dai loro partner e sviluppare le loro abilità sociali e comunicative.
 - Promozione online. Il workshop deve insegnare agli artisti come promuovere il proprio lavoro online, inclusa la creazione di profili sui social media, l'utilizzo di hashtag e la collaborazione con altri artisti e organizzazioni online
- **Una guida a vari programmi di video e fotoritocco e mezzi per promuovere il lavoro di artisti con disabilità online.**

Esiste un'ampia gamma di programmi e supporti che possono essere utilizzati per modificare video e fotografie e promuovere il lavoro di artisti con disabilità online. Alcuni dei più popolari sono:

- Adobe Creative Cloud: una piattaforma online con molti strumenti di editing di foto e video, inclusi programmi come Adobe Premiere Pro, Adobe Photoshop e Adobe Lightroom.
- Final Cut Pro - Strumento di editing video per Macintosh che offre un'ampia gamma di funzionalità avanzate, incluso il supporto per i formati ad alta definizione.
- iMovie - Uno strumento di editing video gratuito disponibile per computer Macintosh che offre un'interfaccia intuitiva e un gran numero di funzioni di base.
- Lightworks: uno strumento di editing video gratuito che include molte funzionalità avanzate, come il supporto per i formati ad alta definizione e la possibilità di lavorare con più clip contemporaneamente.
- GIMP - Programma di modifica delle immagini gratuito e open source simile ad Adobe Photoshop.

Dopo l'editing di video e foto, ci sono varie piattaforme online dove condividere e promuovere il lavoro di artisti con disabilità. Alcuni dei più popolari sono:

- YouTube: una piattaforma di condivisione di video online che consente agli utenti di caricare, condividere e guardare videoclip.
- Vimeo: una piattaforma di condivisione di video online che offre un'ampia gamma di funzionalità avanzate, incluso il supporto per i formati ad alta definizione e l'opzione per condividere video privati.
- Instagram: una piattaforma di condivisione di immagini online che consente agli utenti di condividere foto e brevi videoclip.
- Flickr: una piattaforma di condivisione di immagini online che offre molte funzionalità avanzate, incluso il supporto per formati ad alta risoluzione e l'opzione per condividere immagini private.

3. Workshop in Italia - „Artista nel web - social media”

- **Partner: LUETEC**

In Italia sono, soprattutto, le associazioni no profit e le Fondazioni che organizzano percorsi di formazione artistica o performance per artisti con disabilità fisiche o mentali come protagonisti.

Nel 2015 nasce Arte nel cuore, la prima Accademia dedicata anche ai ragazzi con disabilità: una scuola gratuita di teatro, cinema, danza e musica. Studenti in sedia a rotelle, con sindrome di Down, ciechi e sordi si allenano ogni giorno per diventare artisti professionisti. E dimostrano che il talento può abbattere qualsiasi pregiudizio.

Solo nel 2022 viene emanata una legge nazionale che sostiene l'inclusione di artisti disabili in eventi artistici di vario genere finanziando progetti di teatro, danza, musica e circo e anche progetti multidisciplinari, che prevedono la partecipazione di artisti con disabilità a livello professionale ad attività di spettacolo dal vivo e promuovere le loro capacità, valorizzare i loro talenti.

Tali progetti devono prevedere percorsi finalizzati allo sviluppo di processi creativi, nuove produzioni di spettacoli dal vivo o riarrangiamenti di produzioni con la partecipazione artistica professionale a vario titolo (es. ideazione, scrittura e/o lettura) di artisti con disabilità. Si tratta di una novità assoluta nel panorama legislativo italiano.

- **I workshop internazionali si sono svolti a Napoli presso la sede del partner dal 11.01.2023-15.01.2023.**

Il tema principale del workshop condotti da Maria Martina Peluso è stato l'utilizzo di strumenti digitali per aumentare la visibilità degli artisti disabili online e costruire un'identità visiva.

Durante i primi due giorni del workshop, abbiamo insegnato ai partecipanti come armonizzare la loro personalità e la loro arte con la loro immagine online. Martina ha chiesto a ogni partecipante di presentarsi e raccontare qualcosa di sé per far emergere i propri tratti caratteristici.

Parte 2:

Dopo questa prima fase, ha mostrato loro il popolarissimo strumento digitale Canva, che offre varie possibilità per creare materiali promozionali come poster e volantini da distribuire in formato digitale e/o cartaceo.

Siamo partiti dalle basi della creazione di un logo che identificasse l'artista e il suo lavoro. Il docente ha mostrato agli allievi i diversi steps e strumenti per creare un logo. Per rendere il workshop più coinvolgente, si è lanciata l'idea di creare un logo per il progetto, raccogliendo i suggerimenti dei partecipanti che guidati da Martina hanno creato diversi prototipi.

Abbiamo poi chiesto a tutti di disegnare un logo promozionale per le proprie attività artistiche da utilizzare sui social media. Dopo averli ascoltati e aiutati a capire i modi giusti per rendere la loro immagine coerente con la loro attività e personalità, ogni artista partecipante ha sviluppato un'idea per il proprio logo

Alla fine del workshop, tutti hanno presentato agli altri il proprio logo.

Parte 3:

La terza giornata dell'incontro si è svolta presso l'associazione Figli in Famiglia di San Giovanni a Teduccio con la partecipazione di artisti locali. Durante questa sessione, abbiamo creato un laboratorio di registrazione video. Abbiamo chiesto ai partecipanti di realizzare video interviste. Hanno lavorato in coppia e, attraverso giochi di ruolo, un partecipante ha impersonato l'artista e l'altro il giornalista. Questo esercizio ha permesso a tutti gli artisti partecipanti di descrivere le loro performance artistiche a scopo promozionale.

Parte 4:

Il quarto giorno c'è stata una lezione di podcasting. Il nostro relatore, Roberto Malfatti, ha spiegato la storia del podcasting e le differenze rispetto alla radio e i vantaggi del podcasting per promuovere la propria arte e il proprio pensiero. Roberto ha illustrato le varie forme di podcast quali il documentario, il lungometraggio, soffermandosi sui podcast educativi e di opinione. Ha poi mostrato quali sono gli strumenti digitali più importanti per la produzione di un podcast e quali piattaforme vengono utilizzate per caricarli e metterli a disposizione del pubblico. Quindi tutti i partecipanti hanno creato piccoli gruppi di lavoro e il docente ha notato che tutti i sottogruppi erano in grado di lavorare insieme raggiungendo risultati migliori delle sue aspettative.

Parte 5:

Il quinto giorno, Maria Martina Peluso ha spiegato come aprire un account LinkedIn e creare un profilo professionale coinvolgente e interessante. Ha spiegato come creare una rete di contatti e ottenere il massimo da questa piattaforma molto popolare. I partecipanti sono stati divisi in gruppi per creare i propri profili social, e la sessione si è conclusa con la presentazione dei profili creati per promuovere la propria arte.

Abbiamo utilizzato una metodologia di insegnamento "mista in entrambi i workshops": la prima parte della sessione è stata dedicata all'introduzione dell'argomento attraverso gli strumenti digitali, e la seconda parte della sessione è stata dedicata alla costruzione del lavoro di squadra e dell'apprendimento cooperativo. Tutti i partecipanti hanno potuto sperimentare in prima persona quanto appreso durante i workshop migliorando skills personali e relazionali.

Al fine di promuovere gli artisti con disabilità è possibile attuare una serie di misure che favoriscano la loro integrazione e sostengano il loro sviluppo artistico.

- **Accessibilità e adattamento degli spazi culturali:** è essenziale garantire che gli spazi culturali come teatri, gallerie, musei e studi di registrazione siano accessibili alle persone con disabilità. Ciò include la fornitura di rampe, ascensori, servizi igienici adattati e sistemi audiovisivi adeguati.
- **Sostegno economico e finanziario:** istituzione di borse di studio e programmi di assistenza finanziaria specifici per artisti disabili. Questi fondi possono essere utilizzati per finanziare progetti artistici, acquistare attrezzature adattate, coprire i costi di produzione e promozione e facilitare la partecipazione a festival e mostre.

- Istruzione e formazione: offrire programmi di istruzione e formazione in varie discipline artistiche adattati alle esigenze degli artisti con disabilità. Ciò può includere workshop, corsi e tutoraggio da parte di professionisti dell'arte e della cultura che forniscano loro gli strumenti necessari per sviluppare i propri talenti e le proprie capacità.
- Visibilità e promozione: promuovere la visibilità degli artisti con disabilità attraverso mostre, festival ed eventi culturali inclusivi. Creare piattaforme e spazi espositivi specifici per il proprio lavoro, oltre a opportunità di collaborazione con altri artisti e professionisti del settore.
- Consapevolezza e educazione: attuare campagne di sensibilizzazione e educazione pubblica per promuovere una maggiore comprensione e rispetto per gli artisti con disabilità. Ciò può includere lezioni, conferenze e attività nelle scuole, università e centri comunitari in cui vengono affrontate questioni relative all'inclusione e alla diversità nelle arti.
- Reti e associazioni: sostenere e promuovere la creazione di reti e associazioni di artisti con disabilità dove poter condividere esperienze, conoscenze e opportunità di collaborazione. Queste reti possono fungere da piattaforme per lo scambio di informazioni, per difendere i diritti degli artisti con disabilità e promuovere il loro lavoro.

4. Commenti

Tutti i partecipanti al progetto hanno affermato all'unanimità che la partecipazione al progetto „Artist with Disabilities Online” ha aumentato le loro qualifiche e competenze professionali e il risultato ottenuto è a un livello che consente loro di promuovere la loro arte online. Hanno imparato a sviluppare le basi per una sceneggiatura per creare i loro filmati, a creare video e podcast e migliorato l'utilizzo dei social network per promuovere la loro arte. Grazie alle competenze acquisite durante i workshop, i partecipanti potranno effettuare registrazioni audio migliori e montare i video promozionali del loro lavoro.

Vale la pena ricordare che fin dai primi giorni del workshop tutti i partecipanti sono stati molto attivi. Hanno posto domande e hanno dato idee per rendere i prodotti finali più attraenti. Tutti hanno fornito feedback su come migliorare i prodotti finali.

Grazie ai workshop, i partecipati hanno potenziato la loro capacità creativa aumentando la fiducia nel proprio lavoro creativo. Indubbiamente, questa esperienza consentirà agli artisti con disabilità di migliorare la loro visibilità nel mondo della cultura e dell'arte

5. Conclusioni

È molto importante fornire agli artisti con disabilità strumenti sufficienti per la concorrenza e la diffusione poiché hanno limitazioni significative quando vogliono diffondere il loro lavoro. Dato che circa il 90% del lavoro degli artisti con disabilità rimane sconosciuto, tali progetti sono molto importanti. Queste attività aggiungono valore all'integrazione, all'autostima e alla dignità di coloro che, a causa delle circostanze, non hanno le stesse opportunità di offrire ciò che fanno, di offrire la loro arte.